

*Asola* era capoluogo di un altro territorio di questa provincia, il quale ne portava il nome : era riguardata come fortezza di frontiera, e benchè non portasse il nome di città, godeva però la preminenza per la sua ampiezza, sopra molti altri luoghi della provincia. Vi risiedeva non solo un podestà bresciano, ma anche due nobili veneziani, l'uno in qualità di provveditore per le cose militari, e l'altro come castellano a custodia della fortezza. Aveva di particolare anche la residenza di un abate mitrato di giurisdizione indipendente dall' episcopale.

*Lonato* era similmente il capoluogo di altro territorio bresciano, meno esteso del precedente. Sta su di un colle, e per la sua posizione era anche assai bene fortificato. Dal consiglio generale di Brescia eravi mandato un podestà per la civile amministrazione : la repubblica di Venezia vi mandava un provveditore per invigilare sugli affari militari.

*Riviera di Salò*. Giace questo territorio sulle sponde del lago di Garda, ed era formato di sei quadre, le quali complessivamente comprendevano quarantadue comuni e cencinquanta villaggi. Le quadre, che componevanlo, erano : di Salò propriamente detto, di Campagna, che n' era la più vasta, e che tra gli altri suoi luoghi conspicui aveva Desenzano ; di val Tenese, che continuava la precedente quadra sulla sponda del lago ; di Maderno, ch' è a levante di Salò, ed ha Toscolano, ove conservansi molte pietre ed iscrizioni ed altre curiosità archeologiche, appartenenti già un tempo all' antica Benaco ; di Gargnano, sulla sponda similmente del lago ; e di Montagna, così nominata appunto perchè si stende sul monte : qui sta il lago d' Idro, del quale così scrive l' Alberti (1) : « Più avanti nei mediterranei vedesi Poponaze, et più alto Poze, Cavalcazese et Moscalon, et alla bocca del lago d' Idro la Riva, et più alto sopra la riva destra di detto lago Idro castello dal qual ha tratto il nome detto lago. Benchè dicono alcuni, che acquistasse tal nome dall' Idra »

(1) Nell' *Italia a cart.* 355.